



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 41

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRESCACIN RELATIVO A “*LA REGIONE DEL VENETO DEFINISCA LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DIRETTIVA HABITAT PER LA GESTIONE DI EVENTI SPORTIVI SENZA GRAVARE SULLE ASSOCIAZIONI ORGANIZZATRICI*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028*”.
(Progetto di legge n. 45)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica ha evidenziato come siano giunte allo stesso, nel corso del tempo, segnalazioni relative ad eventi o iniziative potenzialmente suscettibili di generare impatti negativi su habitat e specie di interesse comunitario per cui non sarebbero state espletate le necessarie procedure di valutazione di incidenza di cui all’articolo 6.3 della direttiva (CE) n. 43/1992 del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche;
- secondo le comunicazioni ministeriali, l’organizzazione dei suddetti eventi/attività coincide con periodi particolarmente delicati per la fauna selvatica, quale ad esempio il periodo riproduttivo, o può determinare effetti diretti o indiretti su habitat di interesse comunitario;
- lo stesso Ministero, con nota della Direzione generale patrimonio naturalistico e mare, ha quindi inviato regioni e province autonome a fornire informazioni circa gli oneri derivanti dall’applicazione della direttiva (CE) 43/1992, sia nei confronti dei soggetti eventualmente delegati quali autorità per la valutazione di incidenza sia nei confronti di quegli enti territoriali (comuni, province, città metropolitane, comunità montane, amministrazioni dei beni di uso civico, ecc.) coinvolti, a qualsiasi titolo (ad es. per motivi riconducibili all’ordine pubblico e alla pubblica sicurezza), nelle fasi autorizzative e gestionali di eventi/attività;
- proprio in tale contesto, il Ministero ha quindi evidenziato la possibilità di utilizzare lo strumento delle pre-valutazioni per come definito nelle “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)” (g.u. n. 303 del 28 dicembre 2019) mediante lo svolgimento, di concerto con gli enti di gestione dei siti Natura 2000, di screening di incidenza sito-specifici per alcune tipologie di interventi o attività, tenendo comunque

conto degli obiettivi di conservazione dei siti, e delle pressioni o minacce che possono insistere su di essi e nel rispetto dell'articolo 6.2 della direttiva (CE) 43/1992;

- la Provincia di Treviso, in riscontro ad alcuni quesiti sul tema delle Linee guida per la valutazione di incidenza in concomitanza con lo svolgimento di eventi sportivi, ha precisato come l'interlocutore più idoneo sia la Regione la quale, a quanto noto, avrebbe già avviato sul punto un tavolo di confronto;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a proseguire con le interlocuzioni con il Ministero per la definizione delle linee guida per chiarire gli orientamenti da adottare in maniera uniforme e nel rispetto delle vigenti disposizioni al fine di rendere omogenee le procedure amministrative legate al corretto svolgimento degli eventi di cui alle premesse, seguendo la finalità, al contempo, di sgravare le associazioni e i volontari che organizzano i medesimi eventi da eventuali incombenze amministrative.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 42
Voti favorevoli	n. 41
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia